

Letto, confermato e sottoscritto

**Il Presidente del Consiglio
Comunale**
f.to Rag. Rocco Assante di Cupillo

Il Segretario Generale
f.to (d.ssa Giulia Di Matteo)

=====

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Su attestazione del Messo Comunale si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata con il n...658.....all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni dal 29.5.2012.....al **13.6.2012**..... ai sensi e per gli effetti dell'art.124 1° comma del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 e che contro di essa non sono pervenute opposizioni.

Monte di Procida, li 29.5.2012

IL SEGRETARIO COMUNALE

d.ssa Giulia Di Matteo

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134 co.3° del D.Lgs.18.08.2000 n.267, in data.....

Lì

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI SEGRETERIA

Si attesta che il presente atto è copia conforme all'originale.

Monte di Procida, li _____

Il Responsabile del Servizio Segreteria



**COMUNE DI MONTE DI PROCIDA
PROVINCIA DI NAPOLI**

**COPIA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE
N° 9 del 11/5/2012**

OGGETTO: "Interrogazione capogruppo Svolta Popolare prot. n. 2992 del 12 marzo 2012 ad oggetto: "Interrogazione con richiesta di risposta scritta ai sensi dell'art. 5 del regolamento per lo svolgimento delle funzioni del Consiglio Comunale con riguardo alle antenne di telefonia mobile installate nel territorio di Monte di Procida".

L'anno **duemiladodici** il giorno **undici** del mese di **maggio** alle **ore 09,45** nella sala delle adunanze consiliari della Sede Comunale, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio in data **30/4/2012** prot. n. **5123** si é riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica, di prima convocazione.

Presiede la seduta il rag. Rocco Assante di Cupillo – Presidente del Consiglio Comunale

Presenti il Sindaco e n. 14 Consiglieri

come segue:

N. d'ord.	Cognome e Nome	Pre-senti	As-senti	n. d'ord	Cognome e Nome	Pre-senti	As-senti
1	Iannuzzi Francesco Paolo	X		9	Scotti Nunzia	X	
2	Scotto di Carlo Domenico	X		10	Scotto Lavina Andrea	X	
3	Nigro Nunzia	X		11	Capuano Salvatore	X	
4	Assante di Cupillo Rocco	X		12	Prodigio Ettore	X	
5	Anzalone Nicola	X		13	Coppola Leonardo		X
6	Lucci Vincenzo	X		14	Scotto di Santolo Vincenzo		X
7	Scotto di Frega Paolo	X		15	Coppola Teresa	X	
8	Pugliese Raimondo	X		16	Carannante Antonio	X	
				17	Pugliese Giuseppe	X	

Giustificano l'assenza i Sigg. Consiglieri:

Assiste il Segretario Comunale, d.ssa Giulia Di Matteo, incaricato della redazione del verbale.

Partecipa il Revisore Unico dei Conti dr. Carlo Aquilone

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

O M I S S I S

In continuazione di seduta si passare a trattare l'argomento di cui al punto 2) dell'ordine del giorno.

Relaziona sull'argomento il consigliere Teresa Coppola che ringrazia per l'opportunità offerta di discutere della problematica delle antenne. Afferma che i cittadini sono soggetti a bombardamenti di onde elettromagnetiche, che ciò ingenera timori nella popolazione e che vari studi hanno evidenziato una forte relazione tra queste e patologie oncologiche e malattie neurovegetative in età adulta. Chiede di sapere, anche alla luce del riscontro dell'arch. Illiano, se si intenda autorizzare l'installazione di antenne. Nel riconoscere che taluni servizi, quali quelli di telefonia, sono visti come servizi di pubblica utilità che non possono essere negati chiede che ci si attivi per l'adozione di un regolamento che disciplini la materia al fine di evitare problematiche legate alla salute del cittadino e scongiurare azioni risarcitorie a danno del Comune.

Il consigliere Scotto Lavina asserisce che il problema è reale e che l'aspetto più complesso riguarda proprio la salute del cittadino atteso che le onde elettromagnetiche provengono da ogni parte, non solo dai telefonini. Afferma che un unico impianto radio base, per coprire tutta la distanza territoriale deve sprigionare maggiore potenza di quanta sarebbe invece necessaria per piccole antenne e pertanto con maggior rischio per la salute pubblica.

Il capogruppo Scotto di Carlo ricorda che nel corso del mandato del dr. Coppola ci fu un grosso dibattito, fu istituita una apposita Commissione e fu consultato un ingegnere dell'Università di Napoli che pervenne a conclusioni che non furono ben accette dalla Commissione. Ricorda che il professionista incaricato affermava che i più pericolosi erano i baracchini dei radioamatori, che la legge regola l'emissione di onde e che esistono idonee strumentazioni per il controllo.

Il capogruppo Pugliese Giuseppe ricorda che anch'egli faceva parte di quella Commissione che fu edotta sulla materia, che l'Amministrazione dell'epoca fece rimuovere delle apparecchiature perché non conformi urbanisticamente e che l'ARPAC fece dei controlli con la spessa perizia e solerzia con le quali esegue analisi sulle acque di balneazione. Ricorda che il professionista incaricato attestò che i valori delle emissioni erano superiori ai limiti consentiti ed invita ad adottare un regolamento per fissare una soglia prudenziale per tutte le antenne sul territorio ed anche per non esporre il Comune a contenzioso.